

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

UNA COMUNITÀ IN ASCOLTO

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: A (Assistenza)

Area di intervento: **01** (Anziani) – prevalente; **06** (disabili), **08** (Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il progetto "UNA COMUNITÀ IN ASCOLTO" intende mobilitare i volontari della Misericordia di Ariccia a fianco dei volontari del Servizio Civile Nazionale per migliorare, rafforzare e consolidare i servizi di assistenza sanitaria in primo luogo, ma anche sociale e di accompagnamento, che sempre più persone richiedono con urgenza.

Il presente progetto verrà attuato sul territorio del Comune di Ariccia, che fa parte del **Distretto Sanitario Roma H**, che raggruppa e serve 21 Comuni, per una popolazione residente totale di 538.256 abitanti (fonte: ISTAT 2012). Tra questi Comuni, Ariccia è uno dei più piccoli, con circa 18.200 abitanti, di cui il 19% anziani. Fa parte del territorio denominato RM/H2 (comprendente i Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio e Nemi) con una superficie totale di 126,42 km/q. Anche questa zona ha subito nell'ultimo decennio un forte incremento demografico che ha portato all'ampliamento delle aree

edificabili. È attiva la produzione di olio e vino ma si registra anche la presenza di piccola e media impresa nei Comuni di Albano e Genzano di Roma. Inoltre Nemi, Ariccia e Castel Gandolfo sono noti centri turistici.

Nonostante le sue piccole dimensioni, Ariccia risente del fenomeno di depauperamento, marginalizzazione e finanche esclusione sociale di parti sempre più ampie di cittadini. La crisi economica degli ultimi anni ha aggravato la condizione di povertà di alcune fasce della popolazione e questa incertezza economica crea un malessere sociale che sfocia in un vero e proprio disagio che interessa adesso anche la fascia di popolazione impiegata in lavori precari, oltre le famiglie monoreddito e monoparentali che sempre più spesso non possono contare più sul sostegno economico e/o emotivo delle loro famiglie di origine come avveniva in passato.

Secondo il Dossier “Le nuove povertà del Belpaese. Gli italiani che aiutano”, presentato da Coldiretti al Forum Internazionale dell’Agricoltura e dell’Alimentazione, gli italiani che hanno ricevuto pacchi alimentari e pasti gratuiti attraverso i canali del non profit sono quasi 4,1 milioni. Nel Lazio si è passati da 326.938 del 2010 a 423.233 del 2013. Questo anche perché si preferisce il quasi anonimato del pacco alimentare piuttosto che esporsi recandosi presso le mense. Nel Lazio la povertà interessa circa 1.400.000 persone, pari al 24.2 della popolazione residente.

Dai Piani di Zona dei singoli poli componenti il Distretto RM/H emerge che negli ultimi anni l’incremento della domanda di servizi sociali ha riguardato soprattutto le problematiche legate alla crisi economica con una ricaduta su tutte le fasce: **minori, anziani e nuclei monoparentali** (questi ultimi segnati da una povertà di ritorno dovuta alla difficoltà di sopperire ai bisogni dei minori).

Una categoria particolarmente colpita è quella degli **anziani**, una presenza molto consistente in tutto il distretto e in crescita negli ultimi anni, cosa che incide sull’aumento della domanda di servizi legati a patologie tipiche dell’età. I familiari non sempre riescono a conciliare i tempi di lavoro con le necessità legate alle persone anziane o, addirittura, delegano ai servizi sociali i loro bisogni e i servizi sul territorio anche se ci sono non riescono a soddisfare la domanda. Questo diventa un problema soprattutto quando la persona anziana necessita di essere accompagnato in aree non servite dai mezzi pubblici.

Stessa condizione riguarda anche i **disabili**. L’offerta dei servizi attivati dagli Enti preposti non soddisfa la domanda. Si tratta di servizi focalizzati alla socializzazione, all’inserimento lavorativo e all’assistenza domiciliare, lì dove possibile, ma il peso ricade per la maggior parte sulla famiglia del disabile stesso.

I servizi attivati sul territorio dagli Enti pubblici, riguardano gesti concreti come:

- Sussidi economici alle famiglie
- Contributi per i canoni di locazione
- Erogazione pacchi viveri
- Contributi per spese scolastiche
- Centri diurni estivi per disabili
- Centri diurni per anziani e anziani fragili
- Assistenza domiciliare

La carenza di fondi non permette di aiutare tutte le persone che ne fanno richiesta ma, d’altro canto, i contributi economici non aiutano a risolvere quelle situazioni di esclusione sociale e di disagio dovute all’emarginazione. Oltre a questo va pensato un intervento più complesso che permetta alla persona, indipendentemente dal

motivo che lo hanno portato poi all'esclusione sociale, ad avviare un percorso più complesso di inserimento sociale che coinvolga tutti gli attori del territorio, pubblici e del privato sociale.

A questi si affiancano da anni le realtà del Terzo settore impegnate a integrare le carenze dell'offerta degli Enti, svolgendo attività di:

- Distribuzione di pacchi alimentari a famiglie, specie con minori
- Distribuzione del vestiario
- Servizi di assistenza domiciliare leggera
- Accompagnamento e trasporto
- Sportelli di ascolto

In particolare, le realtà del Terzo settore sono facilitate nel rapporto con le persone meno formale rispetto a quello degli Enti preposti, e, per questo, hanno maggiori possibilità di stringere rapporti umani, di fiducia con le persone ed agevolare l'emersione del bisogno

La "stima" del bisogno inevaso risulta difficile; considerando però la continua richiesta che arriva sia ai Servizi Sociali che alle Parrocchie piuttosto che ai numerosi Enti del Terzo Settore presenti attivamente sul territorio si deduce, oltre che la reale condizione economica e sociale di questo preciso momento storico non si può non condividere che il fenomeno è in costante aumento.

Le attività del presente progetto mirano a prevenire e contrastare i fenomeni della povertà di tutti i cittadini che ne faranno richiesta, con particolare attenzione verso le **famiglie con minori e gli anziani**. Rispetto alle esperienze pregresse della Misericordia di Ariccia si stima di poter raggiungere un numero di almeno 400 utenti, anche grazie ad un'attività di promozione del servizio che sarà fatta attraverso i canali più vicini ai cittadini (luoghi più frequentati, parrocchie, medici di base, ecc.).

A **beneficiare** dei risultati del progetto sarà l'intera comunità locale, che potrà contare su servizi di prossimità competenti ed efficaci.

7) *Obiettivi del progetto:*

Gli **obiettivi generali** del presente progetto possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- Favorire l'emersione della situazione di bisogno, favorendo la costruzione di una mappatura delle situazioni difficili sul territorio di Ariccia compreso nel Distretto RM/H2, al fine di costruire nel tempo anche piani d'azione più mirati.
- Contrastare la solitudine e l'emarginazione delle persone fragili.
- Sostenere le famiglie, anche in relazione alla gestione della persona anziana e ai disabili.
- Attivare e incrementare attraverso l'azione della rete iniziative mirate a contrastare e prevenire i fenomeni della povertà.
- Prevenire fenomeni di emarginazione attraverso il monitoraggio del territorio e lo scambio di informazioni tra tutti i componenti della rete e i Servizi Sociali interessati.

Gli **obiettivi specifici** sono i seguenti

1. Miglioramento e incremento dei servizi di trasporto e assistenza

Questo obiettivo risponde alla domanda di servizi efficienti, puntuali e regolari, particolarmente espressa dalla popolazione più fragile e non autosufficiente. In questo senso si intende assicurare ai cittadini dei servizi affidabili e continuativi di trasporto sociale e sanitario, facilitando la mobilità verso strutture sanitarie di vario tipo per consentire lo svolgimento di visite specialistiche, esami, terapie, analisi di laboratorio. Si intende assicurare anche il sostegno non solo durante il trasporto, ma anche nell'accompagnamento nei reparti delle strutture sanitarie e nell'espletamento delle pratiche di accettazione, dimissione e prenotazione ovvero di sostegno ai familiari.

Indicatori di risultato:

- % di risposta rispetto ai bisogni espressi dai residenti > 80%
- Capacità di mobilitare altre risorse (esempio: trasporti sanitari, ambulanze per l'emergenza) di altre Misericordie per rispondere ai bisogni: 100%
- Presenza del volontario durante l'intero iter di accettazione e ospedalizzazione della persona assistita: 100%
- Numero di servizi di assistenza forniti: almeno a copertura dell'80% delle richieste
- Numero di servizi di trasporto socio-sanitario realizzati: almeno a copertura dell'80% delle richieste
- Numero di servizi di trasporto d'emergenza realizzati: a copertura del 100% delle richieste.

2. Definizione di specifici protocolli di accoglimento delle richieste di assistenza

Questo obiettivo risponde alla necessità che tutte le richieste di servizi assistenziali (sanitari ma anche sociali) vengano accolte in tempi brevi e con puntualità. Il miglioramento della qualità della vita di queste persone rappresenta una priorità per la Misericordia di Ariccia, a fronte di un contesto locale in cui la marginalità e l'isolamento assumono anche la forma di mancate prestazioni e disattenzione verso bisogni reali ma non enfatizzati.

Indicatori di risultato:

- Numero giornaliero di richieste accolte o rifiutate, articolate per tipologia
- Tempo di risposta alle richieste pervenute

3. Migliorare le modalità di programmazione e realizzazione dei servizi di trasporto sanitario d'emergenza-urgenza.

Definendo questo obiettivo, si intende organizzare ed assicurare servizi sanitari tempestivi a favore della popolazione con la defibrillazione precoce, in assenza di personale medico o infermieristico, previa acquisizione di defibrillatori semi-automatici (DAE) e specifica formazione dei volontari al loro uso.

Indicatori di risultato:

- Tempi di intervento
- Numero di personale "laico" e "sanitario" (soccorritori di livello avanzato) autorizzato all'impiego del DAE

- Numero di interventi effettuati in emergenza con l'impiego del DAE

4. Potenziare le attività di sostegno alle persone disabili /anziani.

Ampliare le attività di sostegno per le persone non autosufficienti (ad esempio, le persone malate di Alzheimer), rafforzando la quantità e la qualità dei servizi domiciliari. Questo obiettivo sottende un'attenzione speciale ai casi di solitudine e isolamento "non volontario", che comporta una perdita enorme in termini di relazionalità e socialità. Il tempo è una delle cose più preziose che si possa dedicare a chiunque, in particolare agli anziani che hanno bisogno di attenzioni, di compagnia, di assistenza, di essere accuditi con affetto e partecipazione. La compagnia e l'esistenza di relazioni sociali possono influire positivamente sullo stile e sulla qualità di vita, per evitare che si lascino andare con un conseguente indebolimento delle proprie difese immunitarie e quindi un peggioramento anche della propria salute.

Indicatori di risultato:

- Capacità di rilevare "bisogni di assistenza inespressi" mediante la messa in rete delle informazioni raccolte sul territorio e la realizzazione di indagini informali condotte ad hoc;
- Capacità di offrire servizi di varia natura (presenza presso il domicilio delle persone, accompagnamento verso strutture diurne, ludiche o assistenziali, ecc.) rispetto ai bisogni rilevati: 100%;

5. Migliorare la comunicazione, sensibilizzazione e promozione dell'idea di "cittadinanza attiva"

La promozione di processi comunicativi efficaci e trasparenti rappresenta un importante obiettivo del progetto, dal momento che molte persone spesso ignorano i termini del loro individuale diritto alla salute e all'assistenza. La conoscenza dei servizi esistenti, della natura delle prestazioni disponibili e delle relative condizioni di accesso rappresenta un prerequisito di cittadinanza e responsabilità. L'intento è di permettere a tutta la popolazione, e in modo particolare alle persone in difficoltà (che rappresentano i destinatari primari del presente progetto), di conoscere l'offerta dei servizi e le modalità di fruizione.

Indicatori di risultato:

- Campagne locali informative per la popolazione volte a sensibilizzare e informare rispetto ai servizi esistenti: almeno 9 (una in ciascuna sede di attuazione)
- Numero di volantini prodotti e distribuiti ai residenti: almeno 500
- Riscontro da parte della popolazione contattata: feedback raccolto mediante indagine valutativa
- Valorizzazione del progetto SCN mediante la messa in rete dei risultati e la condivisione con altre iniziative locali.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto intende promuovere e realizzare opere di solidarietà, contribuendo all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause che portano all'emarginazione e all'abbandono dei sofferenti, attuando opere di promozione dei diritti primari della vita. I bisogni di disabili, di anziani soli o di famiglie di cittadini in condizioni di grave disagio sociale devono poter trovare una pronta risposta.

La Misericordia di Ariccia è dotata delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di assistenza quali: centralino, fax, centrale di telesoccorso, mezzi attrezzati al trasporto disabili, vetture, autoambulanze; e dotate di ambienti idonei ad ospitare derrate alimentari, vestiario, attrezzature in genere. Il servizio attivato sarà di assistenza immediata, e vedrà, a seconda delle necessità, il supporto prevalente di volontari appositamente formati, psicologi, operatori sociali ed altre figure professionali specifiche che si dovessero ritenere necessarie. Le azioni messe in atto, volte a creare le condizioni necessarie per prevenire e contrastare il fenomeno dell'emarginazione, consisteranno in un monitoraggio costante degli utenti assicurato da una serie di azioni mirate, quali i centri di ascolto, il telesoccorso h24, la consegna periodica di farmaci, il trasporto con mezzi speciali di persone disabili e non, da e verso strutture sanitarie in caso di necessità.

ATTIVITÀ 1: Coordinamento e gestione del progetto

Questa fase comprende i processi che saranno attivati per lanciare il progetto e poi per gestirlo e portarlo a compimento.

I primi passi riguarderanno il reclutamento dei volontari del SCN e comporteranno:

- La pubblicazione del Bando di selezione dei volontari SCN, sia sul sito web e i canali *social* delle Confraternite, sia mediante l'affissione di poster e la distribuzione di volantini.
- La promozione dell'iniziativa progettuale, attraverso passaggi sui media locali (radio, web radio, quotidiani), il sito web e il profilo Facebook, il volantaggio e i poster.
- Il "reclutamento" dei volontari attraverso le procedure di selezione, in applicazione delle Linee Guida del sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento.
- Il perfezionamento del piano di lavoro considerando il periodo di avvio delle attività, i bisogni del territorio aggiornati in tempo reale, il profilo dei volontari selezionati. I formatori già indicati nella presente candidatura verranno mobilitati e il calendario della formazione sarà aggiornato.

Una volta lanciato, il progetto sarà coordinato dai referenti locali che potranno rimodulare alcune delle attività previste sulla base di bisogni emergenti e mutate condizioni operative e di contesto.

Durata: dal Mese 1 al mese 12

ATTIVITÀ 2: Formazione dei volontari SCN

La formazione avverrà nei tempi e modi definiti nel Prontuario e dettagliati

successivamente nella Scheda, ai punti da 29) a 41). I volontari SCN parteciperanno dapprima alla formazione generale, pari a 42 ore, che saranno svolte nei primi 180 giorni. Le sessioni saranno programmate durante l'orario di servizio, compatibilmente con gli incarichi che ciascuno dovrà svolgere nelle giornate previste.

La formazione specifica, pari a 80 ore, sarà lanciata contestualmente all'avvio del progetto (mese 1) e terminerà entro i primi 90 giorni. I percorsi previsti saranno strutturati in moduli brevi, che daranno ai partecipanti la possibilità di acquisire nozioni teoriche e competenze pratiche, grazie alla metodologia di apprendimento attivo e contestualizzato che sarà utilizzata.

Grazie ai percorsi formativi i volontari SCN acquisiranno le conoscenze teoriche e pratiche necessarie a svolgere con competenza, responsabilità, "saper fare" e "saper essere" le mansioni assegnate, in modo particolare:

- Acquisizione di una migliore conoscenza delle caratteristiche del territorio, della toponomastica dei luoghi e dell'ubicazione degli insediamenti abitativi anche costituiti da singoli fabbricati in modo da assicurare, in caso di necessità, un rapido intervento anche in zone di difficile localizzazione e/o di non facile accesso
- Corso di formazione per gli operatori addetti al centralino, da affiancare a quelli già operanti, in grado di trasferire in tempi certi e con modalità definite le richieste pervenute.
- Corsi di formazione per volontari soccorritori di livello avanzato ed addestrati all'uso dei defibrillatori semi-automatici esterni (DAE), da affiancare a quelli già operanti, in grado di intervenire in tempi brevi e comunque certi, sia in presenza che in assenza di personale medico o infermieristico.

ATTIVITÀ 3: Attivazione nei vari servizi

I volontari del SCN saranno attivati nei servizi previsti:

- I trasporti sanitari e sociali: i volontari SCN saranno attivati nella realizzazione sia dei trasporti sociali (ad esempio, trasporto verso centri di riabilitazione o ambulatori medici), sia in quelli sanitari (anche d'urgenza). Il servizio sarà attivato su richiesta diretta delle persone "utenti", delle loro famiglie o di altri soggetti (enti locali, aziende sanitarie, associazioni, ecc.). In quest'ultimo caso, si farà "leva" sulle relazioni di rete a livello territoriale, assicurando la tempestività e la massima copertura dei servizi richiesti. Le richieste di intervento saranno ricevute dagli operatori di centralino presenti presso le sedi di attuazione del progetto, i quali procederanno con la registrazione e la programmazione dei servizi.
- I servizi personalizzati di sostegno diurno, servizi di pronto intervento sociale e di accompagnamento: i volontari SCN saranno attivati in servizi di accompagnamento per le persone non autosufficienti rispetto alle attività quotidiane che, seppur semplici e routinarie, possono porre difficoltà a persone anziane o non autosufficienti. I servizi saranno programmati dal responsabile di Misericordia e potranno prevedere (sulla base dei bisogni rilevati all'avvio del progetto e aggiornati in corso d'opera) attività quali l'assistenza domiciliare (cura della persona, compagnia, supporto nel disbrigo di pratiche di varia natura, nell'acquisto di farmaci, ecc.) e l'accompagnamento assistito (per accedere a servizi specifici, quali: prenotazioni di visite specialistiche, centri socio-ricreativi, ecc.).
- Interventi di superamento di situazioni di forte emarginazione connessi a

disabilità e grave fragilità psico-sociale. Similmente al punto precedente, i volontari SCN saranno attivati in servizi di accompagnamento per le persone non autosufficienti rispetto alle attività quotidiane.

- Interventi di sostegno e inclusione sociale di anziani soli, attraverso l'animazione territoriale con il coinvolgimento sia dei destinatari diretti del progetto, sia dell'intera comunità locale. Queste attività saranno centrate sull'ambiente naturale del Comune di Ariccia quale elemento che accomuna tutti i residenti. La valorizzazione del patrimonio naturalistico e artistico può essere il “comun denominatore” capace di unire le persone, rafforzare la coesione sociale e promuovere quei legami di comunità che sono via via più deboli. In questa attività i volontari del SCN, accompagnati dai volontari della Misericordia, guideranno i cittadini per sentieri e percorsi segnalati nei boschi limitrofi alla cittadina. Queste iniziative si concretizzeranno in giornate dedicate alla natura ed alla tutela del patrimonio culturale, naturale, artistico, enogastronomico del territorio.
- La rilevazione della domanda di assistenza: realizzata dai volontari del SCN con la supervisione dei volontari della Misericordia, questa piccola indagine coinvolgerà le persone anziane e non autosufficienti. La “prossimità” della Misericordia rispetto alla popolazione residente permetterà un facile contatto e lo stabilirsi di una relazione franca e spontanea. Le informazioni raccolte saranno elaborate per comprendere eventuali bisogni emergenti o nuovi per i quali la Misericordia (ma anche altri servizi presenti sul territorio) ancora non sono “attrezzate”.

Attività 4: Le azioni locali di comunicazione e sensibilizzazione.

Queste azioni riguarderanno sia i servizi offerti dalla Misericordia, sia le opportunità offerte dal Servizio Civile Nazionale. Queste azioni si concretizzeranno in eventi locali di vario tipo, aperti a tutta la cittadinanza. Potranno essere allestiti “banchini” e punti informativi anche in occasione delle festività locali (ad esempio, per i Santi Patroni, o per ricorrenze laiche). Saranno pubblicate news a contributi informativi anche sui siti web (compresi i profili sui principali *social networks*) della Misericordia. La promozione del Servizio Civile Nazionale seguirà modalità comunicative più istituzionali, così da dare anche ai bandi la massima visibilità.

Fase 5: Monitoraggio e valutazione

Per tutta la durata del progetto verrà realizzato il monitoraggio delle attività realizzate, mediante indagini conoscitive presso gli utenti/destinatari diretti delle azioni, i loro familiari, le strutture richiedenti. L'analisi verterà sulla quantità e tipologia delle prestazioni rese, in relazione all'utenza ed alle relative fasce più deboli, ed una verifica con gli OLP sulle problematiche interne relative alle attività prestate, al servizio svolto, per la risoluzione di eventuali difficoltà.

L'azione di monitoraggio è anche finalizzata a raccogliere informazioni e riscontri direttamente dai volontari SCN, rispetto al servizio svolto, alle difficoltà incontrate e a possibili situazioni critiche. Questo percorso di *defusing* sarà condotto dai volontari delle Confraternite con più esperienza nel settore sanitario e di assistenza, che opereranno affinché i giovani volontari SCN non corrano i rischi connessi al *burn-out* o altri fenomeni di disagio.

In concreto, l'azione comprenderà l'elaborazione dei questionari, la loro somministrazione alle persone identificate, la raccolta e l'elaborazione dei dati, il

sostegno costante ai volontari del SCN (defusing) e la restituzione delle esperienze personali mediante brevi relazioni che saranno elaborate al termine del progetto.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Saranno mobilitati i seguenti volontari della Misericordia di Ariccia:

- n. 30 volontari che si alterneranno nel progetto
- n. 1 educatore (volontario)
- n. 1 psicologa (volontaria)
- n. 1 segretario facilitatore (volontario)

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari impegnati saranno attivati in tutte le fasi di lavoro previste e in particolare parteciperanno alle seguenti attività:

- Formazione generale e specifica
- Attività di emergenza urgenza.
- Realizzazione delle attività di promozione e presentazione dei risultati del progetto.
- Realizzazione delle attività di promozione del SCN.
- Aggiornamento dei siti web, delle pagine presenti sui social networks, preparazione di comunicati stampa e relazioni con i media locali.
- Contributo al monitoraggio per rilevare l'efficacia delle azioni ed alla possibile rimodulazione così da incontrare i bisogni autentici della popolazione, in tempo reale.
- Partecipazione alla valutazione e raccolta dati, anche mediante interviste ai destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari indiretti.

I giovani volontari del Servizio Civile svolgeranno i seguenti ruoli necessari per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

- Soccorritori Sanitari.
- Assistenti Sanitari.
- Divulgatori per una campagna informativa sui servizi di prossimità offerti dalla Misericordia di Ariccia.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

10) Numero posti con vitto e alloggio:

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

12) Numero posti con solo vitto:

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):* 6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

In ragione del servizio svolto si richiede:

- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito.
- Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto.
- Disponibilità ad una eventuale reperibilità per situazioni di emergenza.
- Disponibilità all'impiego in giorni festivi.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Sarà prevista un'attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale attraverso i principali social network (Facebook, Twitter, Instagram, siti Web). Tutte le notizie verranno pubblicate sulla pagina profilo della Confederazione Nazionale ed in quella della Misericordia e delle Associazioni ed Enti del territorio dove si svolgerà l'attività. In questo modo si potrà raggiungere il maggior numero di persone.

Inoltre, la Confraternita di Misericordia attiverà i propri canali comunicativi e promozionali:

- Il sito web: <http://www.misericordia-ariccia.it/>
- Il profilo Facebook della Misericordia: <https://it-it.facebook.com/misericordia.ariccia>
- La partecipazione ad eventi locali, quali le feste patronali che hanno luogo durante tutto l'anno. In queste occasioni saranno allestiti degli "stand" promozionali sul SCN ed informativi sui servizi specifici in cui i volontari del SCN saranno impiegati durante i 12 mesi.
- La partecipazione ad eventi di sensibilizzazione e divulgazione organizzati dalla stessa Misericordia o da altri Soggetti competenti per l'erogazione di servizi sociali, sanitari ed assistenziali.

Ore previste di impegno per aggiornare i canali social: 8 ore/anno

Ore previste di presenza negli eventi locali: 14 ore

Ore previste di presenza in eventi di sensibilizzazione: 8 ore

Totale : **30 ore**

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Si rimanda al proprio sistema di monitoraggio verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Predisposizione allo svolgimento dei servizi sanitari / sociali e al rapporto interpersonale (in particolare con persone appartenenti a categorie sociali deboli e diversamente abili).

Sarà inoltre requisito preferenziale la patente di guida di tipo “B” e pregresse esperienze di volontariato in tali ambiti .

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

È previsto l’acquisto del seguente materiale necessario per l’espletamento dei servizi programmati:

n. 4 divise complete - € 120,00 x 4	480 €
n. 4 paia di scarpe - € 25,00 x 4	100 €
n. 4 paia guanti da lavoro 5€ x 4	20 €
n. 4 dispense e blocchi appunti con penna 25 € x4	100 €
TOTALE	€ 700

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

- **Parrocchia “Santa Maria Assunta in Cielo”**, sita in Ariccia, codice fiscale 90010230580: contribuirà al progetto mettendo a disposizione i propri locali per gli eventi previsti durante l’anno per la formazione.
- La Società **SDIPI SISTEMI**, Codice Fiscale 04531330480, realizza un sistema informatico telematico di gestione delle risorse umane finalizzato ad accrescere l’efficacia ed efficienza delle azioni condotte dai Giovani di Servizio Civile Nazionale assegnati a Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.
- L’**Istituto Universitario Sophia**, con sede in Incisa Valdarno, Loc. Loppiano, Via San Vito 28, C.F. 94191410482 partecipa al progetto assicurando il monitoraggio e l’attività di valutazione esterna dei percorsi di formazione e di accompagnamento che i giovani Volontari esperiranno durante il periodo di Servizio Civile Nazionale. In tal senso, l’Istituto metterà a disposizione i propri esperti per condurre un’indagine valutativa. Questo permetterà di implementare un approccio alla Qualità dei servizi in ottica di miglioramento continuo a livello organizzativo e gestionale.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l’attuazione del progetto:*

Per la realizzazione del progetto, in riferimento alle attività da svolgere elencate al punto 8 del presente formulario, si elencano di seguito le risorse tecniche e strumentali messe a disposizione:

Q.ta	Tipo di Risorsa
2	Postazioni “ufficio” con PC collegati ad internet e stampanti
1	Fotocopiatrice

1	Videoproiettore
2	Ambulanze di tipo B
1	Automezzo per i servizi sociali
1	Furgone trasporto disabili
1	Manichino BLS adulto per addestramento
1	Simulatore defibrillatore
1	Zaino primo soccorso didattico per esercitazioni
4	Dispense per la formazione
Varie	Barelle, materiale sanitario vario per esercitazioni dei ragazzi

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

L'Università "Istituto Internazionale di Teologia Pastorale Sanitaria Camillianum" riconosce l'anno di Servizio Civile svolto dai Giovani sul presente Progetto valevole come credito formativo.

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

L'Università "Istituto Internazionale di Teologia Pastorale Sanitaria Camillianum" riconosce l'anno di Servizio Civile svolto dai Giovani sul presente Progetto valevole come credito formativo.

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della **Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia** in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La **Misericordia di Ariccia** rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

La società **STEA CONSULTING SRL**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Inoltre, considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione **IRC Comunità** ("Italian Resuscitation Council" gruppo italiano per la rianimazione cardiopolmonare), essa è autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione

cardiopulmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE). La Confederazione certificherà le competenze acquisite durante l'apposito corso BLS-D e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014. La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Presso la sede locale di progetto, all'indirizzo dichiarato in fase di accreditamento e riportato al punto 16 del presente formulario.

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente; nella erogazione della formazione generale è previsto l'impiego di esperti in compresenza con formatori accreditati secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle Linee Guida per la formazione generale dei volontari.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

si

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione verificato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile in sede di accreditamento.

33) *Contenuti della formazione:*

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione accreditato verificato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile in sede di adeguamento alle nuove linee guida

34) *Durata:*

42 ore da effettuarsi tutte entro 180 giorni (così come dichiarato in fase di adeguamento di accreditamento del sistema di formazione)

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

Presso la sede locale di progetto, all'indirizzo dichiarato in fase di accreditamento e riportato al punto 16 del presente formulario.

36) Modalità di attuazione:

Formazione a distanza, per un totale di 6 ore, per la parte di formazione e in formazione sui **rischi connessi all'impiego dei Volontari in Progetti di Servizio Civile**.

Inoltre la formazione sarà effettuata da docenti e istruttori dell'Ente, in possesso delle qualifiche ed abilitazioni eventualmente richieste dalle caratteristiche del corso.

I formatori e gli istruttori collaboreranno nella preparazione e nel monitoraggio dei percorsi di formazione, così da assicurare coerenza nei contenuti e nei metodi utilizzati.

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

- **NICOLA DE ROSA** – nato a Avellino il 20/03/1963
- **MASSIMO RICCIARDI** – nato a Avellino il 23/07/1957
- **ANDREA IORI**– nato a Bagno a Ripoli (FI) il 16/08/1986
- **NASONI FERNANDO** – nato a Marino (Rm) il 12/2/1977
- **CAROLI MARCO**– nato ad Ariccia (Rm) il 18/10/1958
- **MORETTI GIULIANA** – nato a Marino (Rm) il 9/2/1961
- **DON ANTONIO SCIGLIUZZO** – nato a Gallipoli (Le) il 13/2/1976
- **MERCURI SIMONE** – nato ad Albano Laziale (Rm) il 3/12/1977

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

- **NICOLA DE ROSA** - Geometra, Tecnico Esperto in Sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio.
- **MASSIMO RICCIARDI** - Geometra, Tecnico Esperto in Sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **ANDREA IORI**– Infermiere 118, Direttore Sanitario BLS-D
- **NASONI FERNANDO** – Architetto e soccorritore BLSD con conoscenze specifiche sullo statuto e storia associazione
- **CAROLI MARCO** – istruttore guida sicura e di corsi di Primo Soccorso
- **MORETTI GIULIANA** – psicologa, docente corsi Primo Soccorso
- **DON ANTONIO SCIGLIUZZO** – sacerdote con esperienza di pastorale giovanile e gestione motivazionale
- **MERCURI SIMONE** – Infermiere professionale con esperienza in ambulanza-istruttore corsi Primo Soccorso

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Sinteticamente e coerentemente con il dettato delle Linee Guida emanate dall'Ufficio Nazionale, per la formazione generale verranno utilizzate tecniche e metodologie diversificate:

- **Lezioni frontali**, con l'impiego di docenti o esperti e con il supporto di sussidi audiovisivi e dispense
- Attività di **apprendimento esperienziale** (non formale), con l'attivazione di laboratori per le esercitazioni, simulazioni, role playing, studio di casi. Queste attività saranno realizzate sotto la supervisione del docente formatore e di tutor appositamente selezionati tra i volontari attivi presso le Misericordie aderenti al progetto.
- Per la parte riguardante la formazione e l'informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile sarà attivato un percorso di **formazione a distanza (FAD)**.

Tutti i corsi prevedono un test finale che sarà discusso in aula con tutti i volontari. I risultati finali di ogni singolo test verranno registrati e conservati all'interno del fascicolo personale di ogni volontario.

Per ciascun corso sarà predisposto un registro sul quale verranno annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed indicazioni circa l'argomento trattato.

40) Contenuti della formazione:

Il percorso formativo specifico si articolerà nei seguenti moduli:

Modulo 1: "Sicurezza"

Durata **6 ore**.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica.

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Docenti: Nicola De Rosa, Massimo Ricciardi

Modulo 2: "Corso BLS-D"

Durata **5 ore**.

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- Valutare la presenza di attività respiratoria;
- Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- Riconoscere i segni della presenza di circolo;

- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Docente: Andrea Iori

Modulo 3: “Assistenza paziente anziano/disabile”

Durata **26 ore**.

I contenuti verteranno su:

- Principi, fondamenti metodi e tecniche per l’assistenza alle persone anziane e disabili (4 ore)
- Organizzazione dei servizi sul territorio di supporto alla persona nella domiciliarietà (5 ore)
- Aspetti relazionali nell’approccio alle persone in fragilità sociale e assistenza psicologica alla persona (5 ore)
- Elementi di integrazione e di socializzazione (4 ore)
- Casi studio e testimonianze dei volontari (6 ore)

Docenti: Nasoni Fernando, Don Antonio Scigliuzzo, Giuliana Moretti

Modulo 4: “Soccorritore volontario di livello base”

Durata: **43 ore**, di cui 13 ore di lezione frontale, 30 ore di esperienza pratica/project work. I contenuti trattati saranno:

- Conoscenza/attivazione sistemi emergenza (2 ore);
- Approccio al cittadino infermo o infortunato (2 ore);
- Approccio al paziente alterato (2 ore);
- Anatomia e norme elementari di primo soccorso (8 ore);
- Supporto vitale di base (4 ore);
- Tecniche di barellaggio e immobilizzazione paziente (12 ore)
- Mezzo di soccorso, conduzione e allestimento interno (10 ore)
- Storia e organizzazione di una Misericordia (3 ore)

Docenti: Nasoni Fernando, Marco Caroli, Don Antonio Scigliuzzo, Giuliana Moretti, Mercuri Simone

41) *Durata:*

80 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si richiama al riguardo il sistema di monitoraggio verificato dall’Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

Data 28 luglio 2014

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell’ente

